

FONDAZIONE ANDRÈ HELLER GIARDINO BOTANICO

EXPO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA



100 GIARDINI PER EXPO 2015



LAGO DI GARDA
GARDONE RIVIERA
da MAGGIO
ad OTTOBRE
2015

CIBO PER LA MENTE ENERGIA PER LO SPIRITO

CONTEMPORARY FOLLIES SIDE SPECIFIC
installazioni di giovani artisti, di varia formazione,
visitabili all'interno del giardino botanico

LABA

LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Fonde la solidità della tradizione e la forza innovativa delle ricerche artistiche più avanzate.

L'intervento del Dipartimento Arti Visive rifletterà sulla contaminazione dei generi (*floreali e artistici*);

il progetto manterrà le sue prerogative estetiche e, allo stesso tempo, proporrà una modalità *didattica*, assecondando lo *spirito dell'hortus botanicus*, considerato luogo di studio, di sperimentazione, di ricerca e di ricreazione.

Progetto-installazione sulle contraddizioni comunicative dei nostri giorni.



ENRICO

SQUASSINA contraddizioni di questa era, non pare così ovvio. Nel giardino Heller gli elementi naturali si riprendono il ruolo centrale e predominante di motore dell'esistenza mentre l'artista deve interagire con il luogo con un rispetto che nelle



MIRKO BEDUSSI

Un lavoro sui volumi e sulle superfici in un divenire continuo tra progetto e improvvisazione. ...figure in bilico tra anatomia e architettura antropomorfa... Esseri mitologici o divinità di una cultura che ancora deve venire...

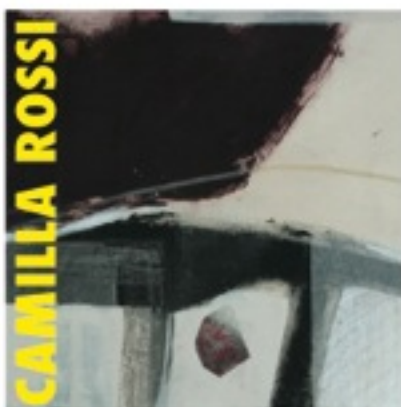
FRANCESCO LEVI Il progetto prevede la realizzazione di un'installazione mobile in legno, carta e pietra composta da un personaggio, montagne e pesci giganti.



NAGERIE prende vita dal concetto chiave dell'ikebana: *Ten, Chin e Jin* (terra, cielo e uomo) e mette metaforicamente in comunicazione la **terra** con l'**acqua** attraverso un equilibrio di forme e la modulazione dell'intensità luminosa.



ELEONORA POLOTTI GNUTTI



CAMILLA ROSSI

CADUTA

Piccole sculture dipinte che ricordano il movimento della caduta delle foglie. **Caduta** come cerimonia in cui l'attesa riveste un ruolo decisivo e dona il delicato suono di uno specifico movimento, segno forte che accompagna un tragitto. Si ritrovano le tracce, decise o velate, riconoscibili o intuibili, dell'esperienza quotidiana. Il segno si fa scrittura e rivela percorsi, interpretazioni e ipotesi di decifrazione della realtà.



BIRO

AMABILMENTE

Un gigante che esce dalla terra, fatto di terra. Con tanti visi che sono vasi e che contengono piante, verdure... Cibo per la mente e per il corpo. Tutto biodegradabile, tutto parte del tutto.

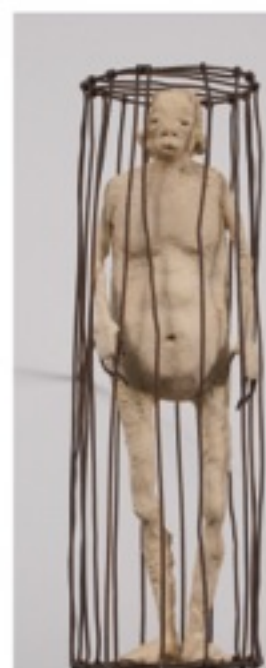
Sandro Bolpagni
A CHE TITOLO FACCIAMO TUTTO QUESTO

L'opera sarà dedicata al cibo.



Un assemblamento di oggetti e materiali che potrebbero ammiccare ad una lieve

denuncia dello stato attuale del pianeta. L'opera eserciterà curiosità e simpatia per come "un artista" vede ed interpreta la realtà, utilizzando oggetti che noi, teneri animali "umani", buttiamo in pasto alla natura.



ROBERTO CIROLI

Un'installazione che dialoga con l'ambiente. L'essere umano inserito nel giardino come una presenza leggera, consumata dal tempo e modificata da eventi naturali. L'installazione che si inserisce in un ambiente naturale modificandolo e che viene successivamente modificata dallo stesso ambiente.